



VERBALE

della seduta straordinaria di Legislativo di lunedì 20 ottobre 2025 alle 20.00 tenutasi presso la sala del Consiglio comunale del Centro civico ad Arbedo, con il seguente ordine del giorno:

- 01) Approvazione verbale della seduta straordinaria del Consiglio comunale del 17.06.2025 e pubblicazione sul portale internet del Comune omettendo dati sensibili secondo la Legge sulla protezione dei dati.
- 02) Messaggio municipale N. 605/2025
Risanamento cavalcavia zona industriale J1 e rampa d'accesso lato Castione
Richiesta credito di investimento: CHF 3'695'000.00 (IVA inclusa).
- 03) Messaggio municipale N. 602/2025
Richiesta di adozione della variante del Piano generale di smaltimento delle acque (PGS) e relativo piano finanziario per il comparto zona J1 a Castione.
- 04) Messaggio municipale N. 599/2025
Credito quadro 2026/2029 per la sostituzione dei contenitori scarrabili / compattatori dei Centri di raccolta rifiuti S. Paolo, Moesa e Sciupina.
Richiesta credito di investimento: CHF 200'000.00 (IVA inclusa).
- 05) Messaggio municipale N. 588/2025
Proposta di acquisizione selve private da parte del Comune di Arbedo-Castione
Acquisizione fondi 2851, 2901, 2910, 2978, 2091, 2173, 2557, 2977 RFD Arbedo-Castione.
- 06) Messaggi municipali N. 600-601-603-604/2025
Richieste di concessione dell'attinenza comunale di Arbedo-Castione.
- 07) Mozioni e interpellanze.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari

Il segretario:
Giuseppe Allegri

Il **PRESIDENTE** apre la seduta ed invita il Segretario a procedere all'appello nominale dei Consiglieri comunali.

Il **SEGRETARIO** procede all'appello dei Consiglieri comunali:

1. AJETAJ Flamur
2. BAGGI Tavicha
3. BELTRAMINELLI Elios
4. BETTI Nadine
5. BONFANTI Silvio
6. BOSISIO Chiara
7. CASTELNUOVO Claudio
8. DI STEFANO Angelo
9. FALCONI Patrick
10. FAVRETTI Luca
11. FERRARI Roberto
12. FONIO Patrick
13. HEROLD BONARDI Anne
14. LACALAMITA Vincenzo
15. MINOGGIO Matteo
16. OTTINI Athos
17. PEDRAZZOLI Daniele
18. PELLANDINI Aline
19. PELLANDINI Elisa
20. PICCINELLI Jöelle
21. PISANI Massimo
22. RUGGIRELLO Danilo
23. SONCINI Lorenza
24. SPALLETTA CROCI-MASPOLI Silvia
25. Suà Marina

Sono presenti 25 Consiglieri comunali su 30.

Consiglieri comunali Assenti:

01. Bettosini Natasa
02. Gazzoli Ian
03. Marchesi Fabrizio
04. Maspoli Guido
05. Rebozzi Stefano

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Il Municipio è rappresentato dai seguenti Municipali:

- 01. Decarli Luigi
- 02. Del Don Gabriele
- 03. Dellatorre Mattia
- 04. Gazzoli Pietro (detto Pier)
- 05. Genini Mario
- 06. Mistri Maurizio

Il **SEGRETARIO** informa che il municipale POLONI Adam arriverà con qualche minuto di ritardo.

L'Ufficio presidenziale che dirige la seduta è composto da:

PRESIDENTE: **FERRARI** Roberto

SCRUTATORI: **CASTELNUOVO** Claudio e **BONFANTI** Silvio

Il **PRESIDENTE** dà la parola al Municipio per un'informazione sull'ordine del giorno.

Il **SINDACO** informa che il Municipio ha deciso il ritiro del MM N. 588/2025 Proposta di acquisizione selve private da parte del Comune di Arbedo-Castione, acquisizione fondi 2851, 2901, 2910, 2978, 2091, 2173, 2557, 2977, RFD di Arbedo-Castione. Fa in seguito gli auguri al presidente signor Roberto Ferrari per il suo compleanno.

Il **PRESIDENTE** ringrazia per gli auguri e apre la discussione sui seguenti aspetti della seduta odierna: la data di tenuta della stessa, il suo ordine del giorno pervenuto a domicilio di tutti i Consiglieri comunali e pubblicato all'albo comunale **con la modifica poc'anzi comunicata, stralciando la trattanda n. 5** nonché l'elenco dei Consiglieri comunali presenti ed assenti in base all'esito dell'appello poc'anzi tenuto da parte del Segretario comunale. Non essendoci interventi chiede di volersi esprimere in merito ai seguenti quesiti:

a) La tenuta della seduta odierna è approvata;

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

Il **PRESIDENTE** mette quindi in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



- b) L'ordine del giorno, nella forma e ordine di trattazione dei temi come pervenuto a domicilio di tutti i Consiglieri comunali, nonché pubblicato all'albo comunale, con lo stralcio della trattanda n. 5 è approvato senza necessità che venga letto in sala;

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

II PRESIDENTE mette quindi in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

- c) L'elenco dei/delle Consiglieri/e presenti ed assenti risultante dall'appello nominale di poc'anzi è approvato;

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

II PRESIDENTE mette quindi in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

SISTEMA DI VOTO ED ORGANIZZAZIONE DELLA SEDUTA

Il **PRESIDENTE** rammenta che il funzionamento della seduta è retto dall'articolo 8 del Regolamento comunale che recita:

"Le sedute del Consiglio comunale sono pubbliche e sono dirette dal Presidente o da chi ne fa le veci. Il Municipio vi partecipa in corpore o con una delegazione, senza diritto di voto. Ogni Consigliere comunale può prendere la parola due volte sullo stesso oggetto. Solo per fatto personale, a giudizio del Presidente, può prendere la parola una terza volta. Il relatore delle Commissioni permanenti speciali può intervenire senza limitazioni. In caso di intervento del Presidente quale relatore o quale capogruppo, la seduta è diretta dal vicepresidente. Il Sindaco o i Municipali possono prendere parte alla discussione solo a nome del Municipio; possono inoltre intervenire per fatto personale o quando interpellati su problemi particolari."

Comunica i nomi dei **CAPIGRUPPO** dei vari partiti:

PLR Arbedo

PLR Castione

Lista socialista, Verdi, POP, Indipendenti

Il Centro, Sez. Arbedo-Castione

Lega dei Ticinesi / UDC

Ottini Athos

Pisani Massimo

Silvia Spalletta Croci-Maspoli

Soncini Lorenza

Bonfanti Silvio

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Invita i Consiglieri comunali ad attendere di intervenire fintanto che sia data loro la parola ed a voler parlare uno alla volta. Propone infine come sistema di voto quello per alzata di mano ad eccezione del voto riguardante le naturalizzazioni che secondo regolamento avverrà per voto segreto. Mette quindi in votazione l'organizzazione della seduta così come proposta:

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

Il PRESIDENTE mette quindi in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

1) Approvazione del verbale (discussioni) della seduta del 17.06.2025

Il PRESIDENTE informa che è giunta un'unica richiesta di completazione del verbale che vi è stata trasmessa in data 30.09.2025. La richiesta di aggiunta del punto 2) a pagina 5 è la seguente:

2) Sostituzione membro Commissione Acqua potabile

A seguito di un disguido amministrativo la trattanda è posticipata a fine seduta.

Propone la dispensa dalla lettura chiedendone la sua approvazione nella forma pervenuta a domicilio a tutti i Consiglieri comunali con l'aggiunta a pagina 5.

Considerato che non ci sono interventi altre proposte né richieste di intervento metto in votazione:

a) È approvato il verbale (discussioni) della seduta del 17.06.2025 con l'integrazione del punto 2) a pagina 5;

CONTRARI 0

ASTENUTI 1

FAVOREVOLI 24

Il PRESIDENTE mette quindi in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario:

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

b) È approvata la pubblicazione del verbale del 17.06.2025 sul portale internet del Comune omettendo dati sensibili secondo la Legge sulla protezione dei dati;

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Il PRESIDENTE mette quindi in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

2) Messaggio municipale N. 605/2025
Risanamento cavalcavia zona industriale J1 e rampa d'accesso lato Castione
Richiesta di credito di investimento: CHF 3'695'000.00 (IVA inclusa)

Il PRESIDENTE apre la discussione sul MM N. 605/2025 riguardante il risanamento del Cavalcavia zona industriale J1 e rampa d'accesso lato Castione, credito d'investimento di CHF 3'695'000.00 del Comune ed i seguenti rapporti: Rapporto della Commissione della Gestione del 23.09.2025 e Rapporto della Commissione delle Opere pubbliche del 06.10.2025 e chiede se vi sono interventi:

Il signor **OTTINI**: "Stimate colleghe e stimati colleghi Consiglieri comunali, il messaggio che siamo chiamati a trattare concerne un tema di grande rilevanza per la sicurezza e la funzionalità della nostra viabilità: il risanamento del cavalcavia nella zona industriale J1 e della rampa d'accesso lato Castione. Come evidenziato nei rapporti della gestione e delle opere pubbliche, l'intervento si presenta con un carattere di urgenza, dovuto al deterioramento strutturale dell'opera e alla necessità di garantirne la piena sicurezza. L'infrastruttura riveste un ruolo strategico per il traffico, in particolare per l'accesso alla zona industriale, e non possiamo permetterci di rimandare ulteriormente i lavori. Sebbene si tratti di un investimento importante, esso si impone come inevitabile e va accompagnato in futuro da una manutenzione costante, affinché non ci si ritrovi nella medesima situazione tra qualche anno. Invitiamo pertanto il Consiglio a sostenere questo messaggio, riconoscendone l'urgenza e l'importanza per il nostro territorio."

Il PRESIDENTE ringrazia e dà la parola al signor Beltraminelli.

Il signor **BELTRAMINELLI**: "Signor sindaco e signori municipali, colleghe e colleghi consiglieri comunali, signore e signori del pubblico, riteniamo opportuno segnalare degli aspetti e chiedere delle risposte in merito a temi che non sono stati chiaramente trattati nel Messaggio municipale e nei relativi rapporti commissionali, che consideriamo necessari per una presa di decisione in piena consapevolezza. La prima concerne l'anticipo di spese d'investimento, per complessivi CHF 760'000.00, deciso dal Municipio con una formula d'urgenza che LOC e ROC, non gli riconosce. Ricordando come analoga modalità operativa è stata oggetto di diverse critiche in occasione dell'esame di passati conti consuntivi, troviamo strano che le commissioni coinvolte sono silenziose al riguardo di questo nuovo superamento di competenze spettanti al Legislativo, e alla popolazione. Reputando inoltre che vi era tutto il tempo per procedere ai sensi di legge sottoponendo al legislativo, con la formula dell'urgenza, perlomeno la parte ritenuta più impellente, questo, anche

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari

Il segretario:
Giuseppe Allegri

considerando la tenuta di una sua seduta straordinaria lo scorso 17 giugno. Chiediamo quindi conoscere le motivazioni delle scelte attuate al riguardo e della condivisione commissionale. Il Messaggio municipale e i rapporti commissionali non si esprimono in merito all'origine degli inattesi problemi di precoce deterioramento del cavalcavia, rispettivamente sulla valutazione o meno di alternative rispetto all'approccio qui proposto. Parrebbe di capire che al momento della sua costruzione sia stato progettato per la portata massima allora in essere di 28t, poi passato dal 2000 a 40t. Non viene in nessun modo approfondito il tema dell'autorizzazione al transito per la nuova portata massima, ben superiore ai criteri considerati al momento della sua edificazione, aspetto che potrebbe essere all'origine dell'inaspettato degrado riscontrato. Un altro aspetto trascurato è l'accertamento dell'esistenza o meno, ed eventuale sua osservanza, di un "manuale di gestione della struttura" in cui figurano quali parti d'opera e in quale tempistica controllare al fine di un corretto mantenimento nel tempo che, in genere, viene rilasciato al proprietario da parte di chi lo ha realizzato. Inoltre, appreso delle risultanze della prima ispezione tecnica, avvenuta nel 2018, che aveva già evidenziato un certo stato di deterioramento richiedendo l'esecuzione di puntuali interventi di risanamento, deduciamo come, ciò nonostante, in pochi anni, si sono realizzate e/o acuite circostanze che hanno portato all'attuale stato che metterebbe sin in dubbio la sua sicurezza strutturale. La conoscenza di questi elementi permetterebbe di comprendere come abbiamo potuto giungere all'attuale situazione nonché valutare eventuali corresponsabilità, chiediamo quindi: Abbiamo ben compreso l'uso del cavalcavia è stato autorizzato a mezzi la cui portata superava quella considerata nella sua progettazione? In base a quali elementi si è così agito? Era disponibile il citato "manuale di gestione" rispettivamente è stato rispettato o perché non è così stato il caso? Perché alla luce di quanto acclarato nel 2018 non si è proceduto a regolari verifiche e/o manutenzioni, rispettivamente, perché chi ha proceduto a quella ispezione, non ha segnalato necessità operative atte a contenerne il degrado e, se del caso, sono state attuate o perché non lo si è fatto? Sono stati approfondite altre modalità di soluzione dei problemi riscontrati come ad esempio il suo rifacimento totale o il rifacimento completo della sola "piattabanda" rispettivamente quale esito hanno dato queste valutazioni o perché non ci si è mossi in tale ambito? Da ultimo un tema finanziario per il quale attendiamo una risposta in occasione del consuntivo 2025. Il MCA2 non dà una precisa indicazione in merito alla durata di vita di questo genere di struttura, per analogia si può dedurre un periodo tra i 40 e i 50 anni. Considerata la data della sua entrata in servizio si potrebbe pertanto ipotizzare l'avverarsi di una distorsione tra il suo valore attuale e quello contabile. Si renderà necessario procedere ad un suo ammortamento supplementare?"

Il **PRESIDENTE** ringrazia e dà la parola al Sindaco.

Il **SINDACO**: per quanto riguarda la parte tecnica, è effettivamente complesso fornire una risposta dettagliata in questa sede. Nel 2018 – forse era ancora presente anche Beltraminelli – avevamo dato mandato all'ingegner Masotti di verificare la situazione del ponte, poiché già allora era stato segnalato un potenziale problema. Tuttavia, a quel tempo il ponte risultava ancora percorribile e non presentava segni di deterioramento tali da destare preoccupazione. Nel 2019 è poi arrivata la comunicazione che le nuove officine si sarebbero definitivamente insediate a Castione. A quel punto si era deciso di attendere il progetto definitivo, per evitare di intervenire sul ponte e poi dover nuovamente modificare l'opera in seguito all'arrivo del progetto ferroviario. È così partita la procedura con le Ferrovie. Come risulta anche nel MM, in quel momento il ponte era classificato in classe 3 su 5, stato deteriorato, ma dopo le verifiche del 2024 si è notato che la situazione era peggiorata

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



ulteriormente ed allora si è deciso di intervenire. Le Ferrovie non hanno lasciato molto margine: hanno comunicato al Municipio che era necessario intervenire subito, altrimenti, una volta posati i binari, i costi sarebbero aumentati e non sarebbe stato possibile lavorare nei tempi previsti. Da qui è nata l'urgenza di procedere prima della loro posa dei binari, anche per contenere i costi complessivi. Siamo ben consapevoli dei nostri limiti e, proprio per questo, il Municipio ha chiesto indicazioni alla SEL su come procedere. Abbiamo così ottenuto l'autorizzazione a proseguire, convocando la Commissione della Gestione. Gli sembra che la richiesta formale sia stata fatta nel febbraio 2025, con l'obiettivo di ottenere l'ok a procedere. Dalle Ferrovie ci è stato comunicato che avremmo dovuto iniziare entro una determinata data, poiché, una volta avviati i lavori ferroviari, non sarebbe più stato possibile intervenire sul ponte in sicurezza. Successivamente, ad aprile è stata convocata per la prima volta la Commissione della Gestione, per discutere le delibere necessarie, ed a settembre si è tenuta una seconda convocazione. In entrambe le occasioni la Commissione è stata informata dello stato e dell'urgenza dei lavori. La SEL ci ha dato le indicazioni operative e il Municipio ritiene di aver agito correttamente, rispettando la procedura e rispondendo all'urgenza dettata dalle Ferrovie. I tempi sono stati fissati in base alla loro tabella di marcia ed al momento siamo in piena armonia con le loro scadenze. Non potevamo agire diversamente. Va infine ricordato che le ditte specializzate in questo tipo di interventi sono pochissime in Svizzera; di conseguenza, è stato necessario accelerare per assicurarsi il materiale e la disponibilità delle imprese. Per quanto riguarda l'aspetto tecnico specifico, al momento non può entrare nel dettaglio di tutte le altre domande.

Il **PRESIDENTE** ringrazia e dà la parola al signor Beltraminelli.

Il signor **BELTRAMINELLI** rivolgendosi al Sindaco conferma di aver ricevuto risposta alla domanda in quanto la Commissione della gestione è stata coinvolta. Trova però strano che nel suo rapporto non sia stato citato questo aspetto, che gli sembra piuttosto centrale per il caso in questione. Gli pare inoltre che il Sindaco abbia già fornito una risposta anche sul tema dei lavori del 2018. Se non sbaglia, nel 2019 è stato eseguito solo un intervento minimo, e dalla revisione del 2018 non risultava che fosse necessario fare qualcosa di più.

Il **SINDACO** dichiara che è stata eseguita la manutenzione indicata.

Il signor **BELTRAMINELLI** solleva un altro aspetto tecnico a sapere se esiste il manuale di gestione del ponte. Normalmente, quando un'infrastruttura di questo genere viene realizzata, viene anche fornito un manuale di gestione e manutenzione, nel quale sono specificate le scadenze e le modalità di controllo periodico (ad esempio: verifica dei giunti, ispezione della piattaforma, ecc.).

Il **SINDACO** non si ricorda.

Anche il signor **BELTRAMINELLI** non si ricorda.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiede su quale base è stata concessa l'autorizzazione a transitare con 40 tonnellate.

Il **PRESIDENTE** dà la parola al Sindaco per la risposta.

Il **SINDACO** conferma che nel 2000 il Cantone ha autorizzato ad aumentare la portata del ponte da 28 a 40 tonnellate. La struttura, nelle condizioni presenti, era quindi autorizzata a sostenere un carico massimo di 40 t. Facendo un passo indietro, nel 1992, quando il manufatto è stato costruito, le FFS e il Cantone avevano chiarito al Comune che la manutenzione completa del ponte sarebbe stata responsabilità del Comune stesso.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



All'epoca, la disponibilità economica del Comune era limitata rispetto a quella che sarebbe stata nel 2025, ma si sono comunque accettate le condizioni pur di avere un nuovo cavalcavia per accedere alla zona industriale. Da subito le Ferrovie hanno precisato che nessun onere sarebbe stato a loro carico per il rifacimento del ponte. È stato inoltre segnalato già allora che sarebbe stato necessario intervenire periodicamente. Non c'è stata alcuna strategia o manovra da parte del Comune per ottenere vantaggi sulla convenzione, poiché il ponte non era oggetto della convenzione stessa. Va ricordato che sul ponte transitano non solo i mezzi delle Ferrovie, ma anche altri utenti; le Ferrovie utilizzano le rotaie solo quando necessario.

Il signor **BELTRAMINELLI** è dell'idea che se c'è stato un errore nell'autorizzare il transito delle 40 t qualcuno potrebbe anche essere chiamato a partecipare al finanziamento.

Il SINDACO: Il contratto con il Cantone e le FFS è stato sottoscritto nel 1992.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiese se in quel contratto erano già indicate le 40 t.

Il SINDACO dichiara che le 40 t sono state autorizzate nel 2000.

Il signor **BELTRAMINELLI** ritiene che se il passaggio dalle 28t alle 40t fosse stato autorizzato senza una verifica strutturale del ponte, potrebbe esserci una responsabilità da parte del Cantone se il degrado è dovuto a questo aspetto.

Su suggerimento dei colleghi il **SINDACO** informa che durante la serata informativa, l'ingegner Masotti ha certificato che nel 2000 vi è stato questo passaggio da 28t a 40t.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiede inoltre se sono state valutate altre soluzioni per prolungare la durata di questo manufatto rispetto a questo intervento, come ad esempio la sostituzione di tutta la piattabanda.

Il SINDACO: per quanto riguarda l'ultima domanda di Beltraminelli, si tratta di un aspetto tecnico. Il progettista ha suggerito di sostituire i giunti, poiché quelli attuali sono praticamente azzerati. L'intervento richiede di lavorare sotto il ponte, ad una certa altezza, considerando la presenza dei binari sottostanti. Si tratta di una scelta tecnica obbligata, non di una decisione del Municipio. Non esistono alternative praticabili. Inoltre, in Svizzera sembrano esserci solo due ditte specializzate in questo tipo di rifacimento, il che comporta ulteriori vincoli organizzativi per assicurarsi il materiale e la disponibilità dell'impresa.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiede se è stato il progettista a decidere di non rifare l'intera piattabanda ma di procedere soltanto con interventi puntuali.

Il SINDACO: questo processo è stato deciso dal progettista. Essendo un aspetto tecnico, difficilmente avremmo potuto esprimere un parere diverso, quindi va accettato.

Il PRESIDENTE ringrazia e dà la parola al signor Ruggirello.

Il signor **RUGGIRELLO:** forse non era chiaro che il deterioramento del ponte si è verificato in modo repentino negli ultimi anni. Eseguire interventi puntuali in passato non aveva molto senso, perché non erano necessari sull'intera struttura e i costi sarebbero stati eccessivi rispetto a quanto effettivamente da fare. Ora, però, il deterioramento della sottostruttura rende necessario intervenire, prima che le Ferrovie inseriscano il contatto alle linee sottostanti; questo chiaramente per motivi di sicurezza e di distanza. I lavori diventano indispensabili proprio a causa del rapido peggioramento delle condizioni della struttura.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Il signor **BELTRAMINELLI** chiede a cosa è dovuta questa repentinità.

Il signor **RUGGIRELLO** dichiara che il deterioramento è dovuto ai carichi degli ultimi anni, questo è certo. Tuttavia, non si può pensare di costruire un manufatto e mantenerlo perfetto per 40 anni, per poi vederlo cedere improvvisamente all'ultimo giorno. Ogni struttura si deteriora in modo graduale ed esponenziale negli ultimi periodi della sua vita utile; non esiste un manufatto che si rovini improvvisamente all'ultimo momento. Adesso si è arrivati a un punto critico e l'intervento diventa necessario. In ogni caso, sarebbe stato comunque necessario intervenire: se non ci fossero stati i binari sottostanti ed il progetto delle nuove officine, la manutenzione avrebbe potuto essere programmata in un successivo momento, ad esempio nel 2026 o nel 2028.

Al signor **BELTRAMINELLI** sembra in contraddittorio con l'affermazione che c'è il rischio che cada.

Il signor **RUGGIRELLO** afferma che non c'è rischio che il ponte ceda improvvisamente: in caso di problemi, il traffico viene fermato preventivamente. Il ponte non cade, ma sarebbe chiuso al traffico. Le aziende come Belbenna, Otto Scerri e Genio Beton rimarrebbero ferme, perché il passaggio dei mezzi sarebbe sospeso. È chiaro che non si fanno transitare camion se ci fosse un pericolo reale. Tuttavia, il momento giusto per intervenire è adesso, non perché il ponte sta crollando, ma perché in futuro sarà molto più complesso eseguire questi lavori.

Il **SINDACO** ribadisce che per motivi di sicurezza non si può lavorare con i binari elettrificati.

Il signor **RUGGIRELLO** immagina di avere il ponteggio sotto la struttura del ponte e i cavi a 15 kV che passano al di sotto. Bisogna disinserire e reinserire il binario, smontare e rimontare il ponteggio, perché la distanza non è sufficiente. Per questo motivo, è necessario intervenire prima che la linea sotto venga definitivamente messa in esercizio. Come previsto nel MM, i lavori sono organizzati in modo da poter completare una parte del cavalcavia mentre i binari sottostanti non sono ancora in esercizio, evitando interferenze con il traffico ferroviario. Se si dovesse aspettare ancora, ci troveremmo nella situazione in cui tutto sarà in esercizio, rendendo i lavori molto più complessi. Sottolinea che ogni manufatto si deteriora gradualmente: l'usura aumenta in modo esponenziale negli ultimi anni di vita utile. Non resta intatto fino a un certo anno e poi, all'improvviso, si deteriora del tutto.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiede se allora il problema è di scarsa manutenzione nei 40 anni.

Il signor **RUGGIRELLO**: assolutamente no. Sei anni fa il ponte non si trovava nelle condizioni attuali, e quindici anni fa assomigliava molto di più a sei anni fa. È chiaro?

Il signor **BELTRA** risponde negativamente.

Il signor **RUGGIRELLO**: nei primi dieci anni di vita il ponte era in perfette condizioni (100%). Con il passare del tempo le prestazioni sono progressivamente diminuite: all'80%, poi al 75%, fino ad arrivare, negli ultimi quattro anni, a circa il 50%. Questo rappresenta il deterioramento riscontrato.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiede se dobbiamo aspettare 25 anni per fare il ragionamento del signor Ruggirello.

Secondo il signor **RUGGIRELLO** non è necessario farlo. Il problema si è riscontrato a seguito dei lavori eseguiti dalle ferrovie ma si sapeva che le FFS non avrebbero contribuito al risanamento del cavalcavia.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Il signor **BELTRAMINELLI** osserva che il signor Ruggirello sta confondendo le tematiche trattate, precisando che il suo intervento non concerne aspetti finanziari, bensì un tema differente. Evidenzia che il nuovo investimento consentirebbe un prolungamento della vita utile del ponte di circa 20-25 anni, ma si domanda se ciò significhi che, trascorso tale periodo, ci si ritroverà nuovamente nella stessa situazione, chiamati ad approvare con urgenza un nuovo credito. Sottolinea infine che, presumibilmente, i cavi saranno ancora presenti anche allora.

Il signor **RUGGIRELLO** osserva che, in assenza di una “palla di cristallo”, non è possibile fornire una previsione certa. Sottolinea che nessuno, al momento, può dare al signor Beltraminelli una risposta definitiva, poiché l'evoluzione futura dipenderà dai carichi di traffico. Precisa che, qualora nuove aziende dovessero utilizzare mezzi pesanti da 40 tonnellate, il problema potrebbe ripresentarsi tra circa 18 anni; viceversa, se alcune aziende come Belbenna, Ottoscერი o Geniobeton dovessero cessare l'attività o ridurre i trasporti, il ponte potrebbe mantenersi in buone condizioni anche per diversi decenni.

Il signor **BELTRAMINELLI** pensava che si risanasse il ponte per un uso consono al traffico.

Il signor **RUGGIRELLO** conferma che ad oggi la durata prevista è di 25 anni.

Il signor **BELTRAMINELLI** aggiunge, in riferimento all'affermazione del signor Ruggirello, che il problema la durata di vita si prolunga di 25 anni con il transito di automezzi da 40 tonnellate. Ritiene tuttavia che il problema potrebbe sorgere con il transito di mezzi con un peso superiore, fino a 50 tonnellate. A tal proposito, si potrebbe valutare la posa di un cartello indicante il tonnellaggio massimo consentito.

Il signor **RUGGIRELLO** osserva che, in caso di transito di mezzi pesanti oltre i limiti, si potrebbe generare un problema a livello svizzero.

Il signor **BELTRAMINELLI** chiede se tale problema ricadrebbe sulla nostra responsabilità e se debba essere risolto da noi.

Il signor **RUGGIRELLO** chiede quale sarebbe la destinazione dei mezzi da 50 tonnellate che potrebbero transitare sul ponte. Aggiunge che i mezzi da 40 tonnellate non rappresentano un problema e che la manutenzione del ponte è stata prevista considerando un carico massimo di 40 tonnellate.

Il signor **BELTRAMINELLI** conferma che il transito deve avvenire con un carico massimo di 40t. Al momento però la discussione si sta concentrando principalmente tra lui e il signor Ruggirello.

Il signor **RUGGIRELLO** comunica che, sulla base delle informazioni fornite dall'ingegner Guidotti, che ha illustrato il progetto e lo stato di avanzamento dell'usura del ponte, è evidente un incremento dell'usura negli ultimi periodi. Precisa che, in assenza dell'intervento delle officine, la manutenzione sarebbe probabilmente stata pianificata tra due o tre anni.

Il **SINDACO** richiama l'attenzione che nel 2018 è stata effettuata un'analisi dello stato del ponte, con il grado di usura indicato nel MM. Successivamente, con l'arrivo del nuovo progetto delle officine, si è definita l'evoluzione delle operazioni e la manutenzione del cavalcavia si è decisa di ridurla al minimo. Sottolinea che il periodo di intervento è stato limitato a tre anni, con intensificazione negli ultimi tempi. I margini di manovra ridotti. Evidenzia che un anno di lavoro delle officine equivale a circa dieci anni del nostro personale

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



e ad un impegno economico corrispondente a venti anni. Pertanto, ritiene che il Municipio abbia agito in modo corretto, adottando le misure d'urgenza necessarie e garantendo la correttezza delle procedure nella presentazione del MM. Per quanto riguarda i limiti di carico, conferma che il transito dei mezzi sarà regolato a 40 tonnellate, con l'installazione di apposita segnaletica. Il capo area costruzione segnala che le gru verranno trasportate in tre fasi, smontate e rimontate per rispettare il limite di peso; pertanto, nessun carico superiore alle 40 tonnellate transita direttamente sul ponte.

Il **PRESIDENTE** rammenta la regola: "Ogni Consigliere comunale può prendere la parola due volte sullo stesso oggetto. Solo per fatto personale, a giudizio del Presidente, può prendere la parola una terza volta. Il relatore delle Commissioni permanenti speciali può intervenire senza limitazioni. In caso di intervento del Presidente quale relatore o quale capogruppo, la seduta è diretta dal vicepresidente. Il Sindaco o i Municipali possono prendere parte alla discussione solo a nome del Municipio; possono inoltre intervenire per fatto personale o quando interpellati su problemi particolari."
Dà la parola al signor Mistri.

Il signor **MISTRI** si rivolge al signor Beltraminelli per rispondere ad un ulteriore quesito sull'aspetto finanziario. Illustra che l'intervento in oggetto riguarda la manutenzione delle strade, con una percentuale di ammortamento superiore alla norma, compresa tra il 5% e il 6,5%. Pertanto, la durata utile stimata dell'opera è di circa 15-20 anni, rispetto ai 40 anni che caratterizzerebbero una costruzione completamente nuova.

Il signor **BELTRAMINELLI** segnala che la risposta formulata non corrispondeva a quella da lui posta. Precisa, comunque, che non potrà intervenire ulteriormente, se non previa autorizzazione del Presidente.

Il **PRESIDENTE** autorizza il signor Beltraminelli a intervenire.

Il signor **BELTRAMINELLI**: chiarisce che la sua domanda riguardava l'ammortamento dell'attuale struttura, che era stato inizialmente quantificato in 40-50 anni, e se sarà applicato un ammortamento supplementare. Specifica che la questione non concerne la nuova struttura, la cui percentuale di ammortamento è chiara ed è pari al 10%.

Il signor **MISTRI** dovrà verificare ma probabilmente si tratterà di inglobare le due. Ci sarà un leggero prolungo ma non più di tanto, anche perché i 40 anni arrivano fra poco.

Il **SEGRETARIO** informa che con l'arrivo del municipale Poloni il Municipio è ora al completo.

Il **PRESIDENTE** e dà la parola al signor Bonfanti.

Il signor **BONFANTI**: "Egregio Signor sindaco e signori municipali, stimate colleghe e colleghi consiglieri comunali, signore e signori del pubblico, La notizia inerente il ripristino del cavalcavia che collega la zona industriale a Castione, ci ha colto di sorpresa. Senza assolutamente nulla obbiettare, per quanto riguarda la sicurezza del manufatto, ci si chiede, come tale importante spesa, non sia stata tenuta in considerazione quale investimento, all'interno del preventivo 2025, discusso e approvato in sede di consiglio comunale dello scorso 16 dicembre 2024. Apprendiamo dal relativo Messaggio municipale N° 605, che dopo l'anno 2000, il limite di peso per i veicoli pesanti a livello svizzero è stato aumentato da 28 a 40 tonnellate, sollecitando di conseguenza la struttura portante. Ci riteniamo contenti del continuo monitoraggio eseguito da esperti in materia, atto a stabilire lo stato del cavalcavia con il passare degli anni. Nel 2018 è stata eseguita un'ispezione tecnica, in cui il manufatto

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



risultava in stato deteriorato, nonostante ci assicurassero che la sicurezza non fosse in pericolo. Nel 2019 sono stati eseguiti interventi di risanamento, in attesa di una presa di decisione per quanto riguardava l'insediamento del NSIF (Nuovo stabilimento industriale ferroviario). Nel 2024, dopo un'ispezione tecnica, il cavalcavia si presentava in cattivo stato, richiedendo a questo punto un risanamento completo. Leggendo il punto 2 del Messaggio municipale, ci rendiamo conto dell'effettivo stato del manufatto, mettendoci nella posizione di non poter posticipare i lavori. Ripetiamo che la sicurezza è la componente principale e ci sta particolarmente a cuore. Non entriamo nel merito delle tempistiche di esecuzione, fidandoci del parere degli esperti che hanno valutato il deperimento negli anni. La zona industriale si è comunque ampliata con aziende che giornalmente utilizzano il cavalcavia con mezzi pesanti e da più tempo si sapeva che le officine FFS si sarebbero stabilite a Castione, insediamento posticipato solo per questioni legate a cavilli legali. Ci rammarichiamo che il preventivo sottoposto a dicembre 2024, non facesse minimamente riferimento anche solo ad una eventualità legata al risanamento. A malincuore accettiamo la richiesta del credito, sperando che tale spesa non influisca nel favorevole moltiplicatore d'imposta comunale." Aggiunge che tanti dubbi sono stati chiariti con la discussione di prima. Ringrazia per l'attenzione.

Il **PRESIDENTE** considerato che non ci sono altri interventi invita i Consiglieri comunali a volersi esprimere in merito:

a. È approvato il progetto di "Risanamento del Cavalcavia";

CONTRARI 0

ASTENUTI 1

FAVOREVOLI 24

b. È concesso al Municipio il credito d'investimento CHF 2'985'000.00 (IVA e spese incluse) per il risanamento del Cavalcavia zona industriale J1 a Castione.

CONTRARI 0

ASTENUTI 1

FAVOREVOLI 24

c. La spesa è da imputare al conto numero 620.5010.020.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

d. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC e dell'art. 25 RGFCC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31.12.2027.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



- e. **È approvato il progetto di “Risanamento della rampa d’accesso lato Castione”.**

CONTRARI 0

ASTENUTI 1

FAVOREVOLI 24

- f. **È concesso al Municipio il credito d’investimento di CHF 710'000.00 (IVA e spese incluse) per il risanamento della pavimentazione della rampa d’accesso lato Castione.**

CONTRARI 0

ASTENUTI 1

FAVOREVOLI 24

- g. **La spesa è da imputare al conto numero 620.5010.021.**

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

- h. **Ai sensi dell’art. 13 cpv. 3 LOC, nonché l’art. 25 RG FCC, il corrispondente credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31.12.2027.**

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

Il **PRESIDENTE** mette in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario:

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



3) Messaggio municipale N. 602/2025

Richiesta di adozione della variante di Piano Generale di smaltimento delle acque (PGS) e relativo piano finanziario per il comparto zona J1 di Castione

Il **PRESIDENTE** apre la discussione sul MM N. 602/2025 riguardante la richiesta di adozione della variante del Piano Generale di smaltimento delle acque (PGS) e relativo piano finanziario per il comparto zona J1 di Castione ed i seguenti rapporti: Rapporto della Commissione della Gestione del 23.09.2025 e Rapporto della Commissione delle Opere pubbliche del 06.10.2025 e chiede se vi sono interventi.

Il signor **OTTINI**: "Con questo messaggio ci avviciniamo a un passo importante nell'ambito della pianificazione e della gestione delle acque sul nostro territorio. Viene sottoposta alla nostra attenzione una variante del Piano Generale di Smaltimento delle acque (PGS), specificamente riferita al comparto della zona J1 a Castione. Si tratta, di fatto, di un'anticipazione – sotto forma di estratto – del PGS generale in corso di elaborazione per tutto il Comune di Arbedo-Castione. La necessità di procedere con questa parte in modo separato è legata, come già illustrato in una serata informativa, all'urgenza di permettere alle FFS di portare avanti i propri lavori. Il piano rappresenta uno strumento tecnico e pianificatorio fondamentale per una corretta gestione delle acque, e questo estratto consente di rispondere a esigenze puntuali senza dover attendere l'adozione dell'intero documento. Seguendo le indicazioni date dalle commissioni vi invitiamo quindi a sostenere il messaggio."

Il **PRESIDENTE** ringrazia e dà la parola al signor Lacalamita.

Il signor **LACALAMITA**: "Signor sindaco e signori municipali, colleghe e colleghi consiglieri comunali, signore e signori del pubblico, con il presente messaggio siamo chiamati, è bene precisare "ratificare e non decidere", l'aggiornamento del PGS presso la zona J1 di Castione, praticamente imposto dalle realizzazioni fatte, per nostro conto, dalle FFS per il NSIF, più popolarmente "nuove officine FFS", costateci CHF 4'151'424.-. Pur ammettendo una certa "incompetenza" tecnica, essendo laici in materia, non riteniamo però giustificato abdicare anche a quelle politiche. Approvando quanto proposto saremo quindi coscienti che nei prossimi anni dovremo spendere CHF 1'216'125.- per completare gli impianti di smaltimento delle acque, realizzando tre condotte, due su strade comunali ancora da costruire e uno su una esistente strada privata. Saremo pure consapevoli che saremo chiamati a ratificare invece che decidere, la nuova pianificazione del comparto J1, nonché il PGS per il comparto ad est della linea ferroviaria. Quindi nuova abdicazione di competenze del legislativo, la cui funzione ci sembra diventi sempre più onorifica e marginale. Ricordando quanto recentemente sentenziato dal TRAM in merito ai ricorsi interposti sulla pianificazione del comparto Officine a Bellinzona, ci domandiamo come possiamo consapevolmente esprimerci sul tema senza la benché minima conoscerne di tutte le componenti che concorrono alla sua realizzazione. Ciò considerato chiediamo pertanto il rinvio della trattanda sino a quando non ci saremo espressi sulla nuova pianificazione del comparto J1, rispettivamente preso conoscenza dell'aggiornamento del PGS per il restante comparto di Castione, considerato la sua intima connessione con opere presenti o previste presso dal PGS della zona J1. Ricordando che se così non sarà il caso avremo volontariamente

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



nuovamente delegato nostre prerogative decisionali su aspetti di rilievo del futuro del nostro Comune."

Il signor **BELTRAMINELLI**. "Signor sindaco e signori municipali, colleghe e colleghi consiglieri comunali, signore e signori del pubblico, la lettura dei contenuti di questo MM ci ha profondamente delusi. Solo pochi mesi fa, tecnico comunale e municipio avevano affermato che con le opere realizzate dalle FFS a seguito del NSIF, contenute nella convenzione con le FFS decisa lo scorso 17 giugno, non vi erano ulteriori interventi d'investimento per opere d'urbanizzazione del comparto J1 di Castione, salvo un tronco di canalizzazione su strada privata. Oggi veniamo invece a conoscenza che, dal solo documento di PGS in esame, quanto allora affermato non corrispondeva alla realtà e per un valore stimato di CHF 1'216'000.- a cui andranno aggiunti i costi per la realizzazione di due strade/traverse. È quindi lecito chiedersi se ci saranno ulteriori sorprese in ambito di costi d'urbanizzazione della zona J1, ad esempio quando arriverà il nuovo PR di questa zona rispettivamente appariranno altre "dimenticanze"? Come ben sappiamo il Legislativo deve potersi esprimere in piena conoscenza di causa. Considerate recenti decisioni in merito a questo principio immaginate che sentenza potrebbe giungere per questo caso di disinformazione. Quanto successo è grave anche perché porta pregiudizio ai rapporti di fiducia e trasparenza che devono intercorrere tra amministrazione/esecutivo e Legislativo." Il **PRESIDENTE** ringrazia e dà la parola al Sindaco.

Il **SINDACO** interviene per primo, precisando che, successivamente, darà la parola al Capodicastero qualora voglia aggiungere ulteriori osservazioni. Fa riferimento all'intervento del signor Beltraminelli nella precedente seduta del Consiglio comunale, nel quale era stato chiesto se saranno previsti ulteriori investimenti di urbanizzazione nella zona industriale di Castione. Precisa che la prima strada, quella della ditta Belbenna, di cui metà è già asfaltata, non consente ulteriori interventi significativi. Sottolinea che tutti i fondi disponibili sono collegati alla realizzazione della fognatura. Inoltre, la SS4, che collega la Coray, dove sorgeva l'Energy Vault, è già stata asfaltata dalle FFS. Per quanto riguarda l'altra strada privata, dove si trovano gli stabili Joda e Betra, gli interventi sarebbero complessi, in quanto gli edifici già costruiti ostacolano la realizzazione di fognature comunali. Tali opere erano già previste nel PGS; tuttavia, ricorda che la strada riportata nel MM del 2002 non è mai stata realizzata, e la sua presenza nel PGS non implica automaticamente l'esecuzione. Ad oggi, il Municipio non ha ulteriori investimenti di urbanizzazione da realizzare oltre a quanto già effettuato dalle FFS. Le traverse indicate non rientrano nelle priorità di intervento 1, 2 o 3; eventuali altri interventi prioritari saranno trattati con la presentazione del PGS generale prevista in primavera. Tutte le strade risultano già allacciate e asfaltate, pertanto non richiedono ulteriori lavori. Sottolinea che le informazioni fornite non sono casuali: le altre due traverse non erano nemmeno state calcolate e il Tecnico comunale aveva proposto di rimuoverle dal PGS, ma lo studio d'ingegneria incaricato ha ritenuto corretto lasciarle inserite. Conclude ribadendo che, ad oggi, 2025, la situazione è chiara: non vi sono investimenti di urbanizzazione da parte del Municipio e le FFS hanno addirittura realizzato opere aggiuntive di asfaltatura.

Il **PRESIDENTE** ringrazia e dà la parola al municipale Poloni.

Il municipale **POLONI** saluta e si scusa per il ritardo. Si sta facendo aiutare dai tecnici, sia interni che esterni, per conoscere meglio questo strumento. Il PGS è uno strumento molto importante, realizzato con grande precisione, che permette al Municipio di valutare in modo oggettivo le reali necessità e le priorità di intervento. Gli dispiace che il primo

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



approccio possa risultare deludente; tuttavia, trova molto pertinente che siano emerse alcune osservazioni, perché ciò dimostra quanto il PGS sia accurato e guardi avanti, tenendo in considerazione diversi aspetti, anche quelli legati alla zona industriale — una zona che si è in sviluppo, ma che al tempo stesso presenta ancora alcune situazioni di blocco. Il PGS fornisce al Municipio uno strumento che, in sostanza, offre dei suggerimenti basati su quanto è stato constatato sul territorio e con una visione prospettica. In questo modo, chi deve decidere dispone di tutti gli elementi necessari per valutare: si fa o non si fa? Ma ciò non significa che siamo obbligati a intervenire. Nel Messaggio Municipale viene anche indicato quanto si potrebbe spendere per sistemare alcune di queste situazioni, qualora vi fosse effettivamente la necessità. Naturalmente, non si può sapere oggi cosa ci sarà nella zona industriale nel 2035 — come, del resto, non si può prevedere nemmeno cosa accadrà fra un anno — si possono solo fare delle stime. Guardando avanti, nella necessità di intervenire, avremmo già a disposizione una stima dei costi. Le prime valutazioni parlano di un investimento di circa 1,2 o 1,3 milioni di franchi, ma se il lavoro sarà pianificato e gestito con attenzione, la spesa potrebbe ridursi anche a circa 200.000 franchi. Preannuncia che, grazie anche a questi interventi e agli approfondimenti in corso, è sempre più convinto della necessità di organizzare un momento informativo, in particolare per i Consiglieri comunali, affinché si possa apprezzare appieno il PGS generale dell'intero Comune, ormai in fase conclusiva. È praticamente pronto: si sta attendendo il preavviso favorevole, o eventuali osservazioni, da parte del Dipartimento del Territorio. Dopodiché il Municipio sarà pronto a presentarlo, auspicabilmente in primavera. Grazie anche al lavoro dei tecnici, può affermare che a livello comunale siamo messi bene. Il PGS andrà a conglobare quanto è alla vostra attenzione questa sera: è uno strumento molto preciso, che permette di decidere con consapevolezza e di guardare avanti.

Il **PRESIDENTE** ringrazia e chiede al signore Lacalamita se vuole rinviare il MM.

Il signor **LACALAMITA** risponde affermativamente.

VOTAZIONI EVENTUALI

Il **PRESIDENTE**, vista la proposta del signor Lacalamita, comunica di dover procedere con le votazioni eventuali, mettendo dapprima in votazione le due proposte.

Proposta Municipio: favorevoli 23

Proposta Lacalamita di rinviare il MM al Municipio: 2

Il **PRESIDENTE** dà la parola al signor Ruggirello.

Il signor **RUGGIRELLO** prende la parola e informa che è stato deciso di mantenere il MM e che ora deve essere votato nel complessivo.

Il signor **BELTRAMINELLI** ringrazia i municipali per le risposte fornite e precisa che, qualora venga approvato il PGS, vi sarà un impegno formale a realizzare quanto prescritto. Sottolinea che non è indicata una data precisa di realizzazione; come evidenziato in passato, l'indicazione riportata è il 2035, con una spesa complessiva prevista di 1,216 milioni. Pur mancando la scadenza temporale, resta chiaro che le opere devono essere realizzate.

Il signor **RUGGIRELLO** chiede a quanto ammontano i contributi di miglione che potrebbero essere richiesti alle eventuali aziende che si insediano.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Il **SINDACO** risponde che trattandosi di strade private, tali contributi coprono circa il 70/80% della spesa.

Il signor **RUGGIRELLO** conclude osservando che, di conseguenza, l'importo complessivo di 1.216 mio si riduce notevolmente.

Il signor **BELTRAMINELLI** interviene precisando che l'importo di 1,216 milioni si riferisce esclusivamente alle canalizzazioni e non alle strade. Aggiunge che, per le canalizzazioni, non è previsto alcun contributo di miglioria; si fa eventualmente riferimento al contributo LALIA, sussidio cantonale pari al 30%, subordinato alla sua disponibilità al momento della realizzazione delle opere.

Il municipale **POLONI** risponde che quanto indicato è chiaramente riportato: sull'importo di 1'216'125.00 CHF è già considerato il 30% di sussidio LALIA, così come il prelievo dal fondo di accantonamento LALIA. Conferma che non si tratta di contributi di miglioria.

Il signor **BELTRAMINELLI** ribadisce la propria presa di posizione e osserva che la spiegazione deve essere chiarita rivolgendosi al collega.

Il **SINDACO** aggiunge che le canalizzazioni beneficiano dei contributi LALIA e sottolinea che la situazione delle strade è favorevole: la prima metà è già asfaltata, la seconda metà è completata e la terza parte, privata, è anch'essa realizzata.

Il **PRESIDENTE**, in considerazione del fatto che la proposta municipale ha ottenuto il maggior numero di voti favorevoli, la stessa va in votazione finale.

1. **È adottata la variante del Piano Generale di smaltimento delle acque (PGS) e relativo piano finanziario per il comparto zona J1 di Castione.**

CONTRARI 2

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 23

2. **Sono approvati il piano di finanziamento e il piano di attuazione.**

CONTRARI 2

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 23

3. **Si demanda al Municipio l'esecuzione degli adempimenti conseguenti.**

CONTRARI 2

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 23

Il **PRESIDENTE** mette in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario:

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



4) Messaggio municipale N. 599/2025

Credito quadro 2026/2029 per la sostituzione dei contenitori scarrabili / compattatori dei Centri di raccolta rifiuti S. Paolo, Moesa e Sciupina

Richiesta credito di investimento: CHF 200'000.00 (IVA inclusa)

Il **PRESIDENTE** apre la discussione sul MM N. 599/2025 riguardante il credito quadro 2026/2029 per la sostituzione dei contenitori scarrabili / compattatori dei Centri di raccolta rifiuti S. Paolo, Moesa e Sciupina ed il Rapporto della Commissione della Gestione del 23.09.2025. Chiede se vi sono interventi e dà la parola al signor Ottini.

Il signor **OTTINI**: "Stimate colleghe e stimati colleghi consiglieri comunali, il messaggio che vi presento riguarda la richiesta di un credito quadro d'investimento, pari a CHF 200'000.00 IVA inclusa, destinato alla sostituzione progressiva dei contenitori scarrabili e dei compattatori presenti nei tre centri di raccolta rifiuti del nostro Comune: S. Paolo, Moesa e Sciupina. Si tratta, in sostanza, di un investimento mirato, che risponde a esigenze concrete e contribuisce al mantenimento di un servizio efficiente e sostenibile per la cittadinanza. Vi invitiamo pertanto a voler sostenere questo messaggio."

Il **PRESIDENTE** ringrazia il signor Ottini e dà la parola al signor Lacalamita.

Il signor **LACALAMITA**: "Signor sindaco e signori municipali, colleghe e colleghi consiglieri comunali, signore e signori del pubblico, l'impegno economico è di una certa valenza ma lo riteniamo giustificato considerando la vetustà dell'esistente, nonché l'aspetto che presentare strutture e contenitori in ordine porta l'utenza a comportamenti conseguenti e quindi a risposte positive rispetto a situazioni di disordine/degrado.

Appoggiamo anche la soluzione di spalmare nel tempo l'influenza dell'investimento considerando i probabili effetti sulla tasa base del servizio rifiuti, sostenendo pure la fissazione al 10% del tasso d'ammortamento lineare in considerazione dell'esperienza maturata che ha insegnato come il periodo di vita dei contenitori è maggiore ai 10 anni.

Segnaliamo infine un aspetto trascurato dal MM ossia il possibile ricupero dalla vendita, anche solo come ferrovicchio, e/o ritiro dei vecchi contenitori, che permetterà di ulteriormente ridurre l'importanza economica dell'investimento e quindi il suo impatto sulle tasse da praticare per il servizio."

Il **PRESIDENTE** considerato che non ci sono altri interventi invito i Consiglieri comunali a volersi esprimere in merito:

- 1. È concesso al Municipio un credito quadro di CHF 200'000.00 (IVA e spese incluse) per il periodo 2026 / 2029 per la sostituzione dei contenitori scarrabili /compattatori dei Centri di raccolta rifiuti S. Paolo, Moesa e Sciupina.**

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



2. La spesa è da imputare al conto numero 720.5063.001.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

3. Ai sensi dell'art. 13 cpv. 3 LOC e dell'art. 25 RGFC il credito decadrà se non verrà utilizzato entro il 31.12.2027.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

Il **PRESIDENTE** mette in votazione la verbalizzazione della risoluzione testé letta dal Segretario:

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

FAVOREVOLI 25

5) Messaggi municipali N. 600-601-603-604/2025 Richieste di concessione dell'attinenza comunale di Arbedo-Castione

Il **PRESIDENTE** apre la discussione sui MM N. 600-601-603-604/2025 riguardanti la richiesta di concessione dell'attinenza comunale di Arbedo-Castione ai richiedenti:

- (...) (MM N. 600/2025);
- (...) (MM N. 601/2025);
- (...) (MM N. 603/2025);
- (...) (MM N. 604/2025).

Considerato che non vi sono (ulteriori) interventi mette in votazione segreta, come previsto dal Regolamento comunale, la concessione dell'attinenza comunale per i richiedenti figuranti sui MM N. 600-601-603-604/2025.

Rammenta ai Consiglieri comunali che le vigenti disposizioni impongono che il voto contrario deve essere supportato da una motivazione. Pertanto, i contrari dovranno succintamente indicare nella scheda di voto per ogni nominativo, i motivi per cui sono di tale opinione, se per questo non sarà il caso il voto verrà considerato nullo.

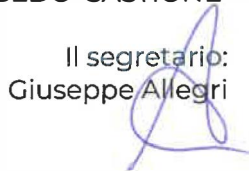
Anche motivazioni manifestamente improponibili potranno l'ufficio presidenziale a considerare nullo il voto precisandone il perché alla lettura dei risultati.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



A seguito di un problema nella trasmissione delle schede a domicilio, il Segretario provvederà a rilasciare la scheda di voto al singolo cc tramite appello. Saranno poi lasciati 5 minuti per la compilazione delle schede, dopodiché sempre tramite appello il Segretario inviterà i Consiglieri comunali a depositare la loro scheda di voto nell'urna. Invita ora il Segretario a procedere alla consegna delle schede tramite appello.

OPERAZIONI DI SCRUTINATURA

Il **PRESIDENTE** invito il Segretario a dare lettura dell'esito dello scrutinio indicando dopo ogni singolo nominativo se l'attinenza comunale è stata concessa o meno.

Il SEGRETARIO:

MM N. 600/2025: L'attinenza comunale a (...) è stata concessa con il seguente risultato:

FAVOREVOLI	CONTRARI	BIANCHE	NULLE	ASTENUTI
23	0	0	0	2

MM N. 601/2025: L'attinenza comunale a (...) è stata concessa con il seguente risultato:

FAVOREVOLI	CONTRARI	BIANCHE	NULLE	ASTENUTI
23	0	0	0	2

MM N. 603/2025: L'attinenza comunale a (...) è stata concessa con il seguente risultato:

FAVOREVOLI	CONTRARI	BIANCHE	NULLE	ASTENUTI
23	0	0	0	2

MM N. 604/2025: L'attinenza comunale a (...) è stata concessa con il seguente risultato:

FAVOREVOLI	CONTRARI	BIANCHE	NULLE	ASTENUTI
23	0	0	0	2

Il **PRESIDENTE** mette in votazione la verbalizzazione delle risoluzioni testé lette dal Segretario.

CONTRARI 0

ASTENUTI 0

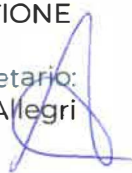
FAVOREVOLI 25

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



6) Mozioni e interpellanze

Il **PRESIDENTE** informa che non sono giunte mozioni. Prima di passare alle interpellanze reputa opportuno rammentare i disposti legali che ne reggono il funzionamento, ossia l'art. **66 LOC**:

¹Ogni consigliere può interpellare il municipio su oggetti d'interesse comunale.

²Il regolamento comunale può prevedere l'obbligatorietà della forma scritta per le interpellanze.

³Il Municipio, di regola, risponde immediatamente; se l'interpellanza è presentata in forma scritta, anche in formato elettronico, almeno 7 giorni prima della seduta, il Municipio è tenuto a rispondere nella seduta stessa.^[102]

⁴L'interpellanza si ritiene evasa con la risposta municipale. L'interpellante può dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto; sono consentite una breve replica dell'interpellante e la duplica del municipale.

Vi può essere una discussione generale se il consiglio comunale lo decide.^[103]

⁵Il Municipio nelle risposte alle interpellanze si attiene ad una comunicazione trasparente: esso informa in modo proporzionato, oggettivo e completo, distinguendo chiaramente fra dati e valutazioni, indicando le fonti, senza tralasciare elementi essenziali o tacere aspetti negativi. Qualora una disposizione di legge o un interesse pubblico superiore gli impediscano di rispondere a determinate domande, il Municipio indica espressamente l'esistenza di tale impedimento.

E l'art. **14 RALOC**:

Art. 14

¹Interpellanze possono essere presentate su tutti gli oggetti di interesse comunale che rientrano nell'ambito della sorveglianza del legislativo.

²Sono esclusi quegli oggetti le cui competenze decisionali sono espressamente delegate al municipio da leggi speciali e la cui sorveglianza spetta ad altre autorità.

Informa inoltre che sono giunte 3 interpellanze in tempo utile ed il Municipio è tenuto ad evaderla stasera.

Dà la parola al signor Ruggirello per la lettura:

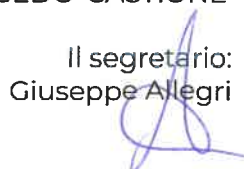
07.10.2025 Interpellanza. Egregio signor Sindaco, Egregi signori Municipali, avvalendomi di quanto concede come facoltà la LOC (all'art. 66) a nome del Gruppo il Centro mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema: Sensibilizzazione dei bambini delle SE sui rischi e le opportunità legati a social, tablet, cellulari e giochi online. Negli ultimi anni l'uso di dispositivi digitali quali tablet, smartphone, smartwatch e computer, così come la frequentazione di social network e giochi online, è in costante aumento. Parallelamente, l'età dei ragazzi che utilizzano queste tecnologie si è progressivamente abbassata, fino a coinvolgere anche i bambini delle Scuole elementari. Se da un lato questi strumenti offrono opportunità di apprendimento e socializzazione, dall'altro pongono sfide significative, quali:

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Alegri



- Esposizione precoce a contenuti inappropriati;
- Rischi di dipendenza dai giochi online;
- Isolamento sociale;
- Cyberbullismo;
- Utilizzo consapevole dei dati personali.

È compito delle istituzioni, in collaborazione con famiglie e scuola, sensibilizzare i più piccoli e fornire loro strumenti adeguati per sviluppare un approccio critico e responsabile alle nuove tecnologie.

A livello cantonale sono già attivi diversi progetti e realtà che affrontano questi temi, tra cui:

- Il progetto Cyber safe promosso dalla Polizia cantonale che offre interventi nella scuola per sensibilizzare i ragazzi sui rischi della rete e sull'uso consapevole dei social;
- La piattaforma i-Coscienza.ch, sostenuta anche dal Cantone, che raccoglie materiali informativi per docenti, genitori e allievi sui rischi del digitale;
- La SUPSI – Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) che sviluppa percorsi educativi legati alle tecnologie e alla media education;
- Organizzazioni come Pro Juventute e l'associazione Protezione dei minori nei media che mettono a disposizione consulenza, materiale didattico e attività di prevenzione.

Il tema è oggi di grande attualità anche grazie all'iniziativa popolare "Smartphone: a scuola no!" sostenuta con convinzione da Il Centro. Proprio perché il nostro partito pone grande attenzione alla protezione dei più piccoli e alla qualità della loro crescita, riteniamo importante che anche i Comuni facciano la loro parte con azioni concrete.

Se fino a pochi anni fa la questione era di stretta attualità soprattutto nelle scuole medie e quindi trattava prevalentemente a livello cantonale, oggi il problema riguarda sempre più spesso anche le scuole elementari, rendendo necessario un impegno anche a livello comunale. Nella stessa sede di Arbedo-Castione vi sono già bambini del primo ciclo (prima e seconda elementare) che dispongono di smartphone e smartwatch con accesso libero a qualsiasi sito o applicazione.

Riteniamo che, visto l'abbassamento dell'età di utilizzo e i rischi connessi, sia importante che anche a livello comunale si promuovano iniziative concrete, in collaborazione con le autorità scolastiche, organizzando momenti di formazione e sensibilizzazione rivolti ai bambini delle scuole elementari e, possibilmente, anche a genitori e insegnanti.

Alla luce di quanto sopra, chiediamo al Municipio:

1. È a conoscenza delle iniziative già attive a livello cantonale (come Cyber Safe della Polizia cantonale e altri progetti di prevenzione) rivolte alle scuole elementari?
2. Il Municipio ritiene utile promuovere, a livello comunale, incontri di sensibilizzazione rivolti soprattutto ai bambini, ma anche a genitori e insegnanti, in collaborazione con esperti riconosciuti e con le autorità scolastiche?
3. È disposto a farsi parte attiva presso la Direzione scolastica e docenti affinché nel nostro Comune vengano organizzati percorsi di prevenzione ed educazione digitale?
4. È prevista un'eventuale collaborazione con enti cantonali e associazioni specializzate già presenti sul territorio (Polizia cantonale, SUPSI, Pro Juventute, ecc.)?

Con questa interpellanza vogliamo sottolineare la coerenza con l'impegno che Il Centro porta avanti a livello cantonale attraverso l'iniziativa "Smartphone: a scuola no!": anche Arbedo-Castione può dare un segnale forte, diventando esempio concreto di attenzione e responsabilità verso i più piccoli e le loro famiglie.

1. Cyber Safe / Gruppo "Cyber Sicuro" (Cantone Ticino / Polizia cantonale)

Cosa fa:

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



- Il progetto “Cyber Sicuro” (o “Cyber Safe” come variante del nome) è un’iniziativa cantonale di prevenzione e sensibilizzazione in materia di sicurezza digitale, protezione dei dati e rischi della rete.
- Organizza webinar (es. in ambito LPD / protezione dati) rivolti a vari attori (cittadini, aziende, enti pubblici).
- Gestisce una struttura per le segnalazioni di attacchi informatici, truffe digitali o situazioni a rischio (anche se non fornisce assistenza tecnica “sul posto”).
- Collabora con la Polizia cantonale, in particolare con la Sezione Analisi Tracce Informatiche (SATI), che si occupa di investigazioni forensi, analisi informatiche, contrasto della criminalità digitale.

Chi lo organizza / soggetti coinvolti:

- Fa capo al Dipartimento delle Istituzioni (DI) del Cantone Ticino – la struttura “Cyber Sicuro” opera con sede presso la Segreteria generale del DI.
- È supportato dalla Polizia cantonale (in particolare SATI).
- Come coordinatore per inviti e eventi, il progetto richiede che le richieste ufficiali siano inoltrate con un certo anticipo (tipicamente 3 mesi).

Per chiedere una collaborazione per un incontro in una scuola, si può contattare il gruppo strategico con una breve descrizione dell’iniziativa (date, destinatari, obiettivi) e chiedere la disponibilità di un intervento o supporto.

2. Sito i-Coscienza.ch

Cosa fa:

- i-Coscienza.ch è una piattaforma informativa che offre risorse per docenti, genitori e allievi riguardo ai rischi e alle opportunità dell’uso del digitale, privacy, media education, uso consapevole dei social.
- Pur non avendo trovato al momento documentazione ufficiale molto dettagliata per Ticino, il nome “Coscienza Svizzera” appare come ente che gestisce attività di sensibilizzazione in ambito nazionale / cantonale, inclusa la Svizzera italiana.
- Coscienza Svizzera, in particolare, offre collaborazione, seminari, pubblicazioni e attività con i giovani, e appare come possibile “contenitore” di questa piattaforma.

Chi lo organizza:

- Coscienza Svizzera è un’associazione / gruppo di studio e informazione a livello nazionale / cantonale, con un segretariato attivo anche in Ticino.
- Il loro segretariato è raggiungibile tramite e-mail segretariato@coscienzassvizzera.ch.

Contatti utili:

Possibile contattarli per chiedere se il progetto i-Coscienza ha materiale didattico, formatori o se possono partecipare come partner agli incontri nelle scuole.

3. SUPSI – Educazione e New Media / Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA)

Cosa fa:

- SUPSI, attraverso il suo Dipartimento Formazione e Apprendimento (DFA), offre moduli e corsi legati all’educazione ai media e all’uso delle tecnologie digitali.
- Organizza formazione continua per docenti sul tema “educare ai media / con i media” (ad es. corsi brevi, workshop, moduli di aggiornamento).
- Collabora con strutture scolastiche e istituzioni per progetti di media education. La SUPSI ha anche un centro di ricerca applicata (CIRSE) che produce studi e contributi scientifici per il sistema educativo del Ticino.

Chi lo organizza:

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



- SUPSI (Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana) è un'entità pubblica a livello cantonale / federale riconosciuta.
- Il centro CIRSE ("Competence Centre for Innovation and Research on Education Systems") è parte di SUPSI e collabora con il sistema educativo del Ticino.

Contatti utili:

La SUPSI (DFA, educazione ai media). Per il CIRSE è possibile cercare referenti tramite il sito SUPSI oppure contattare via e-mail generica SUPSI chiedendo chi è il responsabile dell'educazione digitale.

4. Pro Juventute (Media & Internet / competenza mediatica)

Cosa fa:

- Pro Juventute è un ente che opera in tutta la Svizzera nel supporto a bambini, giovani e famiglie su vari temi.
- In particolare, ha un'area Media & Internet dedicata alla promozione della competenza mediatica: offre materiali, orientamenti, consigli e stimola il dialogo tra genitori e figli sull'uso dei media digitali.
- Fornisce informazioni su rischi su Internet, etichette per giochi/film, consigli sul tempo allo schermo, cyberbullismo, privacy, utilizzo consapevole dei media.

Chi lo organizza:

- Pro Juventute è una fondazione / organizzazione nazionale con sedi regionali (in Ticino e nei cantoni).
- Le attività in Ticino dipendono dal ramo svizzero italiano e dagli uffici regionali.

Contatti utili / modalità di collaborazione:

- Pagina "Media & Internet" di Pro Juventute: è possibile richiedere materiali e supporto per progetti locali.
- Per contatti specifici nel cantone, conviene consultare il sito Pro Juventute Svizzera italiana o chiedere all'ufficio regionale.

Vi ringrazio per la vostra risposta e vi porgo i migliori saluti. Per il gruppo Il Centro: Danilo Ruggirello.

Il **PRESIDENTE** dà parola al municipale DEL DON per la risposta:

Il municipale **DEL DON**: "Premessa: il tema sollevato dall'interpellanza è senza dubbio di grande attualità. L'utilizzo precoce di strumenti digitali e piattaforme social da parte dei bambini può costituire una potenziale criticità, ma anche un'opportunità educativa, a seconda del contesto e delle modalità con cui tali strumenti vengono introdotti. Le tecnologie digitali, se accompagnate da una corretta formazione e da una guida consapevole degli adulti, possono infatti rappresentare strumenti utili allo sviluppo cognitivo, alla comunicazione e alla creatività. Allo stesso tempo, l'uso non mediato o eccessivo può esporre i minori a rischi quali la dipendenza, il cyberbullismo o l'accesso a contenuti inadeguati. Per questo motivo, la questione richiede una collaborazione equilibrata tra scuola, famiglie, autorità comunali e cantonali, ognuna nel rispetto delle proprie competenze.

Domanda 1: Il Municipio è a conoscenza delle iniziative già attive a livello cantonale (come Cyber Safe della Polizia cantonale e altri progetti di prevenzione) rivolte alle scuole elementari?

Risposta 1: Il Municipio è parzialmente a conoscenza delle iniziative già attive a livello cantonale e dal 2023 l'Istituto scolastico di Arbedo-Castione ha introdotto una mattinata obbligatoria di sensibilizzazione per tutte le quinte classi, condotta da professioniste della

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Fondazione ASPI tramite il programma e-www@!, sovvenzionato dal Cantone.
Tale percorso mira a sviluppare negli allievi un atteggiamento critico, un senso di responsabilità e una maggiore consapevolezza dei rischi legati alla rete, promuovendo anche la redazione di una "carta etica" condivisa con i genitori.

Il Municipio si riconosce pienamente in questa impostazione e ritiene che l'azione scolastica sia già coerente con gli obiettivi auspicati nell'interpellanza.

Domanda 2: Il Municipio ritiene utile promuovere, a livello comunale, incontri di sensibilizzazione rivolti soprattutto ai bambini, ma anche a genitori e insegnanti, in collaborazione con esperti riconosciuti e con le autorità scolastiche?

Risposta 2: Qualora dovesse emergere una formale necessità o richiesta da parte della Direzione scolastica o del Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), il Municipio non avrà alcuna esitazione nel sostenere e promuovere nuovi incontri o cicli formativi rivolti ad allievi, genitori o docenti, anche in collaborazione con professionisti qualificati o enti specializzati.

Domanda 3: È disposto a farsi parte attiva presso la Direzione scolastica e i docenti affinché nel nostro Comune vengano organizzati percorsi di prevenzione ed educazione digitale?

Risposta 3: Il Municipio ritiene fondamentale mantenere un chiaro rispetto dei ruoli istituzionali. La gestione dei programmi educativi e delle iniziative pedagogiche rientra nelle competenze della Direzione scolastica e del DECS, e il Municipio evita di interferire direttamente nel loro operato. Ciò non toglie che eventuali proposte provenienti dalla Direzione scolastica saranno accolte con interesse e sostenute con convinzione nel quadro delle competenze comunali.

Domanda 4: È prevista un'eventuale collaborazione con enti cantonali e associazioni specializzate già presenti sul territorio (Polizia cantonale, SUPSI, Pro Juventute, ecc.)?

Risposta 4: Nel nostro Istituto vige già un divieto di utilizzo di dispositivi elettronici personali (smartphone, smartwatch, ecc.) durante l'orario scolastico, e gli allievi sono tenuti a consegnarli spenti al docente. Oltre alle attività già esistenti, ulteriori proposte di sensibilizzazione potranno certamente essere valutate in futuro. Il Municipio sottolinea tuttavia che la prima e più importante forma di educazione digitale deve nascere in seno alla famiglia: è il contesto domestico che determina il grado di consapevolezza e di responsabilità con cui un bambino si avvicina alle tecnologie. L'impegno dei genitori, la loro attenzione e la loro capacità di stabilire regole coerenti sono elementi imprescindibili per un uso sano e costruttivo dei dispositivi digitali. Conclusione: alla luce di quanto esposto, il Municipio ritiene che la tematica sia già oggetto di un'attenzione concreta da parte della Direzione scolastica e che gli strumenti oggi in uso risultino adeguati. Resta naturalmente aperto e disponibile a collaborare con la scuola e con gli enti cantonali competenti qualora emergessero nuove esigenze o opportunità di miglioramento."

Il **PRESIDENTE** ringrazia e chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatto.

L'interpellante **RUGGIRELLO** ringrazia il municipale Gabriele Del Don per l'accuratezza delle risposte fornite e dichiara di essere soddisfatto delle stesse. Tuttavia, osserva che ci si trova ormai al limite massimo, in una situazione in cui è difficile distinguere il corretto dall'errato nell'uso dei dispositivi mobili. In qualità di genitore, riferisce di parlare a partire dalla propria esperienza personale e osservazione familiare. Nonostante l'adozione di filtri sui dispositivi dei figli, questi riescono ad aggirarli senza che se ne accorga, rendendo quindi difficile fare pieno affidamento sulla famiglia. L'interpellante sottolinea che ciò non implica che il Municipio debba sostituirsi alla famiglia, ma ritiene opportuno che, a partire dalla quinta elementare e fino alla quarta, o eventualmente anche prima, si possano avviare azioni di

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



sensibilizzazione rivolte ai ragazzi. Conclude affermando di reputarsi soddisfatto delle informazioni ricevute, in quanto riteneva che le azioni intraprese fossero inferiori rispetto a quanto effettivamente realizzato.

Il municipale **DEL DON** prende atto della sua soddisfazione alle risposte e passerà la sua proposta di anticipare di un anno la sensibilizzazione al Direttore dell'Istituto scolastico.

Il **PRESIDENTE** informa della seconda interpellanza pervenuta: 07.10.2025 "Strategia comunale per la natalità e sostegno alle famiglie – confronto con modelli e garanzia di pari opportunità" presenta dal Il Centro, Sezione Arbedo-Castione, signor Danilo Ruggirello.

L'interpellante **RUGGIRELLO** ne dà lettura:

"Egregio signor Sindaco, Egregi signori Municipali, avvalendomi di quanto concede come facoltà la LOC (all'art. 66) mi permetto di sottoporre a nome del Gruppo Il Centro la seguente: Strategia comunale per la natalità e sostegno alle famiglie – confronto con modelli innovativi e garanzia di pari opportunità. La questione della natalità in Ticino è ormai posta con urgenza anche in ambito politico cantonale. I Deputati in Gran Consiglio Claudio Isabella ed Alessandro Corti hanno presentato un "poker di iniziative" volte a rilanciare la natalità: aumento degli assegni famigliari, misure fiscali, sostegno diretto alle famiglie, e rafforzamento della conciliabilità lavoro-famiglia. Secondo i promotori, il Cantone registra un Indice congiunturale di fecondità (ICF) di circa 1.24 figli per donna (contro la media svizzera di 1.38) e un tasso di natalità ticinese pari a 7.1 nascite per mille abitanti (contro 9.9 a livello nazionale). Essi denunciano che, se non si interviene, il Ticino rischia di scivolare in un "inverno demografico" con gravi conseguenze per i servizi sociali, il sistema pensionistico, il mercato del lavoro e la coesione intergenerazionale. Investire nel futuro e quindi nella natalità, è un atto di responsabilità verso le generazioni future ed è importante che venga considerato dalla politica come una priorità. In questo quadro, molti Comuni si stanno interrogando su come tradurre a livello locale misure di sostegno concreto alle famiglie con figli piccoli. Un esempio recente e tangibile è Brissago, che ha deciso di partecipare al 30% della retta dell'asilo per i bambini residenti, rendendo più accessibile il servizio e incarnando una politica comunale "pro famiglia". Alla luce di ciò, e tenuto conto che gli attuali aiuti alle famiglie da parte del nostro Comune risultano assai limitati rispetto alle esigenze, poniamo al Municipio le seguenti domande:

Il signor **RUGGIRELLO** dà la parola al municipale DEL DON ed in seguito leggerà la domanda prima della risposta del Municipio.

Il municipale **DEL DON**:

"Premessa: il Municipio, rispondendo all'interpellanza, intende precisare che, di principio, non ritiene opportuno intervenire con misure di natura finanziaria dirette volte a incentivare la natalità. L'analisi dell'andamento demografico comunale non evidenzia infatti un calo tale da configurare un "inverno demografico". Tra il 2020 e il 30 settembre 2025 si contano 245 nascite nel Comune di Arbedo-Castione, pari a circa 50 all'anno, valore che riflette una buona stabilità demografica. Si precisa inoltre che il sistema dei contributi per le strutture di accoglienza della prima infanzia è disciplinato dalla Legge per le famiglie (LFAM) e dalle relative direttive cantionali. Si ricorda inoltre che il sistema dei contributi per le strutture di accoglienza della prima infanzia è disciplinato dalla Legge per le famiglie (LFAM) e dalle relative direttive cantionali. La determinazione delle rette individuali e di eventuali agevolazioni per le famiglie compete alle strutture stesse, nell'ambito dei

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



parametri stabiliti dal Dipartimento della sanità e della socialità (DSS). Non rientra quindi tra le competenze comunali la definizione o l'applicazione di riduzioni tariffarie dirette a favore delle famiglie che si affidano ad asili nido privati. Si sottolinea infine che una struttura comunale è concessa in locazione a un asilo nido a condizioni agevolate, rappresentando già una forma indiretta di contributo strutturale a favore del servizio. Oltre a ciò, il Comune garantisce ulteriori agevolazioni materiali, come la fornitura gratuita dei sacchi ufficiali dei rifiuti, in conformità con l'Ordinanza comunale di applicazione del Regolamento sulla gestione dei rifiuti. Tale misura costituisce un sostegno indiretto aggiuntivo, volto ad alleggerire i costi di gestione delle strutture che svolgono un servizio di pubblica utilità per la collettività. Questa era la premessa. Passiamo ora alle domande dell'interpellante.

Il signor **RUGGIRELLO**, domanda 1: Strategia demografica e organo responsabile
Strategia comunale per la natalità e il sostegno alle famiglie

Il Municipio ha elaborato o intende elaborare una strategia comunale per la natalità e il sostegno alle famiglie, in armonia con le prospettive cantonali?

È previsto che un municipale o un dicastero (o gruppo di lavoro) assuma in modo ufficiale la responsabilità di politiche demografiche o familiari, come richiesto in alcune delle iniziative presentate dai Gran Consiglieri Isabella e Corti?

Il municipale **DEL DON** risponde che le competenze relative al sostegno alle famiglie sono già ripartite tra i dicasteri competenti (sociale, educazione e finanze). Le misure attualmente adottate sono considerate adeguate (e in diversi casi superiori rispetto a quelle di Comuni di dimensioni analoghe o maggiori) pertanto non si ritiene necessario designare, nel breve termine, un municipale specificamente dedicato a questo tema.

Il signor **RUGGIRELLO**: Domanda 2: Modello Brissago come benchmark locale

Il Municipio è a conoscenza dell'iniziativa di Brissago, che partecipa con il 30% dei costi delle rette degli asili nido per i residenti?

Se il Municipio è a conoscenza del modello di Brissago, il Municipio ha svolto uno studio di fattibilità per introdurre una misura analoga ad Arbedo-Castione, compatibilmente con le finanze comunali e con la domanda effettiva delle famiglie?

Se il Municipio ha svolto lo studio di fattibilità per introdurre una misura analoga ad Arbedo-Castione, compatibilmente con le finanze comunali e con la domanda effettiva delle famiglie, quali cifre/comparazioni sono emerse dai possibili scenari (quanti bambini, quale costo netto per il Comune, quale impatto sociale)?

Il municipale **DEL DON** risponde che il Municipio è venuto a conoscenza dell'iniziativa del Comune di Brissago (ca. 1'700 abitanti) il 7 ottobre 2025 tramite la presente interpellanza. Da informazioni raccolte, risulta che il contributo — disciplinato da Regolamento e Ordinanza comunali — è erogato mediamente a 7-8 famiglie e che a preventivo 2025 è iscritto un importo complessivo di CHF 15'000. Considerato il breve tempo intercorso dalla ricezione dell'interpellanza (13 giorni), non è stato possibile effettuare uno studio di fattibilità approfondito. La Cancelleria ha elaborato alcune stime indicative, presentate nella risposta alla domanda 4. Quanto all'impatto sociale, non disponiamo di strumenti per valutarlo in modo oggettivo.

Il signor **RUGGIRELLO**: domanda 3. Supporti esistenti e limiti attuali.

Quali e quanti aiuti comunali (finanziari, strutturali, gestionali) sono oggi effettivamente a disposizione delle famiglie con bambini (asilo, centro diurno extrascolastico, sussidi, contributi)?

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Perché tali aiuti sono così limitati, e quali barriere (amministrative, finanziarie, normative) impediscono un potenziamento?

In che misura il Municipio ha valutato, come opzione, di collaborare con organizzazioni non profit o fondazioni per la gestione di servizi per l'infanzia (ridefinendo oneri e responsabilità).

Il municipale **DEL DON** risponde: il Comune sostiene già in modo significativo le famiglie con bambini piccoli attraverso diverse forme di aiuto indiretto, per un importo complessivo superiore a CHF 100'000 annui. Nello specifico: CHF 52'500.00 quale contributo al Cantone per i provvedimenti LFAM (conto 540.3631.003); CHF 52'500.00 quale contributo diretto ad associazioni e strutture private (conto 540.3636.021) dei quali 15'000.00 a ciascun asilo nido del Comune; 200 CHF per bambino ad ogni asilo nido fuori comune; e 18'500.00 alle famiglie diurne. Vi sono poi contributi e sostegni a progetti scolastici, sportivi e ricreativi rivolti ai minori e sgravi e agevolazioni tariffarie in diversi servizi comunali.

Vi sono inoltre collaborazioni con organizzazioni no-profit per i giovani, come l'Associazione Franca e, fino al 2024, la Fondazione Idée Sport con il progetto *MidnightSports*.

Il Municipio non ritiene che gli aiuti siano "limitati", ma proporzionati alle competenze comunali e coerenti con la struttura del sistema cantonale di sostegno.

Tale ipotesi non è stata finora approfondita, poiché le collaborazioni in essere soddisfano i bisogni rilevati sul territorio.

Il signor **RUGGIRELLO**: domanda 4. Impegno finanziario e valutazione costi-benefici.

Il Municipio è in grado di stimare l'impegno finanziario annuale di una misura che partecipi, per esempio, al 30% delle rette degli asili nido o ad altri contributi diretti alle famiglie?

Il Municipio è disposto a inserire nel preventivo comunale una voce specifica "Politiche per la natalità / sostegno famiglie", che permetta una pianificazione annuale trasparente?

Quale metodo di valutazione sarà adottato per misurare l'efficacia dell'intervento (numero di famiglie beneficiarie, tasso di utilizzo, effetti su natalità locale)?

Il municipale **DEL DON** risponde: il Municipio può fornire stime indicative, con ampi margini d'incertezza, poiché:

- non è disponibile un censimento aggiornato dei potenziali beneficiari;
- le rette variano sensibilmente fra le strutture;
- i costi dipendono dalla formula scelta (percentuale, importo fisso, settimana di presenza completa o solo giornaliera o su più giorni).

A titolo puramente ipotetico:

- costo medio annuale di un nido a tempo pieno: CHF 12'000;
- contributo comunale al 50%: CHF 6'000 per bambino;
- con 30 beneficiari, il costo annuo sarebbe CHF 180'000;
- una misura più contenuta (CHF 3'000 per bambino) comporterebbe CHF 90'000 annui.

Si tratta esclusivamente di un esercizio teorico, basato su stime e dati medi di mercato. Non si ritiene opportuno inserire tale voce finché non siano definite in modo chiaro le misure, i criteri e il numero dei potenziali beneficiari.

Qualora si decidesse di avviare un progetto concreto, il Municipio potrebbe incaricare un'analisi demografica o statistica per valutarne l'impatto in termini di partecipazione e utilità sociale.

Il signor **RUGGIRELLO**: domanda 5: Tempi, gradualità ampliamenti e comunicazione pubblica

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



Domande: Qual è la tempistica prevista per l'attuazione di eventuali proposte in materia (fase pilota, estensione, revisione)?

Il Municipio intende avviare un confronto pubblico con le famiglie per raccogliere bisogni concreti e priorità in merito (sondaggi, assemblee, consultazioni)?

Come garantirà trasparenza nell'adozione e monitoraggio delle politiche familiari, affinché le famiglie vedano concretamente i risultati e possano darne riscontro?

Il municipale **DEL DON** risponde: eventuali tempistiche dipenderebbero dalla natura delle misure. Interventi che richiedono raccolta dati o consulenze esterne verrebbero pianificati di conseguenza, previa valutazione dei costi e delle risorse disponibili.

Al momento non sono previsti incontri specifici, non essendo emerse lacune o bisogni ulteriori rispetto a quanto già monitorato attraverso i servizi comunali e scolastici.

Il Municipio opera con la massima trasparenza in tutte le sue procedure e rendicontazioni. Ogni cittadino può in qualsiasi momento contattare l'amministrazione comunale per ottenere chiarimenti o informazioni, nel rispetto della protezione dei dati personali.

Il signor **RUGGIRELLO** premette che le risposte ricevute risultano nel complesso soddisfacenti, anche se, a suo avviso, sarebbe auspicabile un atteggiamento più proattivo da parte dell'Amministrazione. Osserva che, se si attende che qualcuno si presenti spontaneamente chiedendo supporto per avviare una famiglia, ciò difficilmente potrà accadere. Ritiene pertanto che il Comune dovrebbe impegnarsi maggiormente nella promozione e nella comunicazione, ad esempio attraverso incontri dedicati alle famiglie o iniziative che evidenzino la disponibilità dell'Ente a sostenere la crescita demografica. Conclude dichiarando di non potersi ritenere pienamente soddisfatto, poiché ha l'impressione che si ritenga che la situazione sia sotto controllo, mentre in realtà manca un riscontro concreto, come potrebbe risultare da un sondaggio.

Il signor **DEL DON** ribadisce che i tempi di risposta erano ristretti.

Il signor **RUGGIRELLO** ringrazia per le risposte ricevute, sottolineando che, considerato l'elevato numero di domande poste, le risposte fornite risultano complessivamente esaustive. Tuttavia, osserva che manca un'adeguata riflessione sul concetto di analisi dei bisogni della popolazione, ritenendo che su questo aspetto si possa fare di più. Dichiarando pertanto di non potersi ritenere pienamente soddisfatto.

Il municipale **DEL DON** risponde che, in futuro, si potrebbe valutare l'introduzione di ulteriori iniziative in tal senso, precisando tuttavia che, al momento, dovrà confrontarsi con i colleghi e che non è quindi possibile fornire una conferma definitiva.

Il **PRESIDENTE** informa che la terza interpellanza è stata presentata da Il Centro, Sezione Arbedo-Castione, il 07.10.2025 dal titolo "Criteri e trasparenza nell'erogazione dei contributi comunali alle associazioni e società".

La signora **SONCINI** ne dà lettura: "Signor Sindaco, Signori Municipalì, avvalendomi di quanto concede come facoltà la LOC (all'art. 66) a nome del Gruppo Il Centro mi permetto di interpellare il Municipio sul seguente tema: Criteri e trasparenza nell'erogazione dei contributi comunali alle associazioni e società. In occasione dell'esame del consuntivo 2024, ho chiesto al Municipio informazioni riguardanti i sostegni comunali concessi nel 2022, 2023 e 2024 ad associazioni, fondazioni ed enti senza scopo di lucro. Lo scorso 17 aprile, il Municipio ha fornito la lista dei contributi concessi da cui emergono alcune criticità:

- Assenza di un regolamento comunale che stabilisca criteri chiari e vincolanti per l'erogazione dei contributi e degli spazi;

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



- Mancanza di convenzioni con le società beneficiarie, da attuare quando i contributi superano gli importi significativi;
- Trattamento non omogeneo tra diverse realtà associative: alcune ricevono contributi regolari e sostanziosi, altre importi ridotti o nulli, senza che siano spiegati i principi applicati;
- Assenza di regole anche per le associazioni e società con sede fuori Comune, che pure beneficino di contributi pubblici.

Riteniamo che il sostegno comunale alle società e associazioni senza scopo di lucro sia fondamentale per la vita culturale, sportiva e sociale del nostro Comune. Tuttavia, esso deve avvenire nella massima trasparenza e sulla base di regole scritte, al fine di garantire equità, correttezza e coerenza nell'uso delle risorse pubbliche.

Alla luce di tali osservazioni e al fine di promuovere una gestione trasparente e equa delle risorse comunali, chiediamo al Municipio di fornire chiarimenti sui seguenti punti:

1. Con quali criteri vengono attualmente decisi i contributi alle società ed associazioni?
2. Quali linee guida interne o criteri di valutazione adotta il Municipio per giustificare differenze di trattamento;
3. Ritiene il Municipio opportuno elaborare un regolamento comunale che stabilisca principi chiari (ad es. importi massimi, parametri di valutazione, soglie oltre le quali prevedere una convenzione formale)? Se sì, con quali principi e tempistiche?
4. Ritiene il Municipio utile e opportuno prevedere che, oltre una certa soglia, l'erogazione avvenga tramite convenzioni che definiscano diritti e doveri reciproci?
5. Quali regole intende applicare per i contributi a società e associazioni esterne al Comune, così da evitare disparità e arbitrarietà?

Vi ringrazio per la vostra risposta e vi porgo i migliori saluti. Per il Centro, Lorenza Soncini.

Il **PRESIDENTE** dà la parola al **municipale MISTRI** per la risposta.

Il municipale **MISTRI**: "Premessa: Il tema sollevato dall'interpellanza è di particolare importanza, poiché tocca la questione della trasparenza e dell'equità nella gestione dei contributi comunali concessi ad associazioni, società, fondazioni ed enti senza scopo di lucro che operano prettamente sul territorio. Il Municipio condivide pienamente l'obiettivo di assicurare una gestione chiara, coerente e motivata dei sostegni finanziari, riconoscendo al contempo il ruolo fondamentale che tali realtà svolgono nella vita culturale, sportiva e sociale del Comune di Arbedo-Castione. Giova tuttavia ricordare che, anche in assenza di un regolamento formalmente approvato, il Comune applica da anni criteri interni consolidati e decisioni coerenti, fondate su principi di proporzionalità, utilità pubblica e coinvolgimento locale.

Domanda 1: Con quali criteri vengono attualmente decisi i contributi alle società e associazioni?

Risposta: Il Municipio conferma che i contributi vengono assegnati sulla base di criteri interni già da tempo in uso.

Le principali categorie seguono modalità di valutazione distinte ma costanti:

Aiuto umanitario: valutazione annuale delle richieste per la scelta delle associazioni beneficiarie, applicazione di un contributo standard di 1 cts/m³ d'acqua e sostegno straordinario in caso di eventi eccezionali (terremoti, inondazioni, smottamenti, ecc.).

Associazione legge famiglia: concessione dei contributi secondo una direttiva interna che stabilisce la forma, l'importo e i destinatari.

Culturale: contributi per i giovani (in particolare in ambito musicale), per la Fondazione Mulino Erbetta e Casa Molinara — con un contributo annuo fisso — e per iniziative

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



sperimentali quali il progetto *Midnight Sport*, sostenuto per due anni a titolo di prova come richiesto dal Consiglio comunale.

Lotta profilattica: importi definiti quasi vent'anni fa e mantenuti annualmente in misura pressoché invariata.

Sociale: contributi destinati ad attività per anziani e giovani, compresi i costi della sala del Centro sociale.

Sportive: per le società più attive vengono stipulate convenzioni che disciplinano obblighi e controprestazioni reciproche.

Associazioni minori: concessione di utilizzi gratuiti o agevolati delle sale comunali.

Domanda 2: Quali linee guida interne o criteri di valutazione adotta il Municipio per giustificare differenze di trattamento?

Risposta: Le differenze riscontrabili tra le varie realtà associative dipendono dai criteri interni di valutazione, dalle direttive municipali e dalla presenza o meno di convenzioni formali. Il Municipio valuta i contributi considerando elementi quali: il grado di attività svolta nel Comune, la partecipazione della popolazione residente, l'utilità pubblica dell'iniziativa, eventuali sussidi ricevuti da altri enti. Tali principi permettono di mantenere un equilibrio tra sostegno alle attività locali e utilizzo oculato delle risorse pubbliche.

Domanda 3: Ritiene il Municipio opportuno elaborare un regolamento comunale che stabilisca principi chiari (importi massimi, parametri di valutazione, soglie oltre le quali prevedere una convenzione formale)? Se sì, con quali principi e tempistiche?

Risposta: Il Municipio comunica che un Regolamento comunale concernente l'aiuto finanziario a enti terzi è attualmente in fase di allestimento. La decisione di elaborarlo è stata presa a seguito delle osservazioni e richieste formulate in occasione dell'esame del Consuntivo 2024 e del Preventivo 2025, volte a chiarire "quanto, a chi e perché" vengono erogati i contributi. Il regolamento in preparazione mira a: fissare principi chiari e trasparenti, definire importi massimi e criteri oggettivi di valutazione, disciplinare la concessione di contributi ricorrenti e con destinazione specifica, prevedere la stipula di convenzioni per contributi di maggiore entità o durata; stabilire regole uniformi anche per associazioni con sede esterna al Comune. L'obiettivo è di regolamentare tutte quelle situazioni che, agli occhi dei cittadini, potrebbero risultare "zone grigie", assicurando una maggiore chiarezza e uniformità di trattamento. Una volta completato, il testo sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale e, successivamente, della Sezione enti locali. Non disperiamo di poter presentare questo documento già con il cc di dicembre ma al più tardi in primavera. Tra l'altro è stato approvato questa sera in seduta di Municipio.

Domanda 4: Ritiene il Municipio utile e opportuno prevedere che, oltre una certa soglia, l'erogazione avvenga tramite convenzioni che definiscano diritti e doveri reciproci? E quali regole intende applicare per i contributi a società e associazioni esterne al Comune?

Risposta: Il Municipio conferma che, per i contributi più consistenti o ricorrenti, la prassi prevede già oggi la stipula di convenzioni formali che stabiliscono le prestazioni attese, gli obblighi e le modalità di rendiconto. Tale impostazione verrà ulteriormente rafforzata e formalizzata nel nuovo regolamento, che definirà soglie e modalità precise di applicazione. Per quanto concerne le associazioni o società con sede fuori Comune, il Municipio ritiene che il sostegno debba essere concesso solo in presenza di un interesse pubblico locale evidente o di una partecipazione diretta di cittadini residenti. Inoltre, ogni anno vengono sostenute anche associazioni e organizzazioni umanitarie internazionali, quali *Helvetas*, *Medici Senza Frontiere*, *Croce Rossa* e altre realtà analoghe, con contributi simbolici di circa CHF 50.00 per associazione, a testimonianza della sensibilità del Comune verso progetti di solidarietà globale. Anche in questo ambito, il regolamento fornirà i necessari

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri



criteri di riferimento per garantire coerenza e trasparenza. Conclusione: alla luce di quanto esposto, il Municipio ritiene che: la gestione dei contributi comunali sia già improntata a criteri di coerenza, equità e proporzionalità, il regolamento in fase di allestimento costituirà uno strumento chiaro e trasparente per consolidare tale impostazione e per rendere più leggibili all'esterno le scelte operate. Il Municipio rimane a disposizione per ulteriori approfondimenti e si impegna a presentare il nuovo regolamento non appena completato l'iter di elaborazione. Siamo a buon punto"

Il **PRESIDENTE** ringrazia e chiede all'interpellante se si dichiara soddisfatta.

La signora **SONCINI** osserva che, dalle prime risposte ricevute, emergono conferme rispetto alle criticità evidenziate nell'interpellanza. Esprime comunque apprezzamento per l'introduzione di un Regolamento che ribadisce i principi di equità e trasparenza nell'impegno a favore delle società. Ringrazia infine per le spiegazioni fornite.

L'interpellante **SONCINI** si dichiara soddisfatta.

Il **PRESIDENTE** informa che non sono giunte alla sua attenzione interpellanze scritte fuori dal tempo utile, chiede quindi se ce ne sono di quelle verbali ricordando che il Municipio anche in questo caso non è però tenuto a rispondervi.

Il signor **BELTRAMINELLI**: "In occasione dell'ultima seduta avevo nuovamente segnalato i rischi di danno economico a carico del Comune in conseguenza al mancato avanzare nella risoluzione di questa annosa pratica Ex cava Antonini. L'allora promesso incontro non ha sin qui potuto concretizzarsi a seguito di diverse fattispecie riconducibili ad imprevisti impegni dell'Amministrazione e/o del Municipio. Sono stato da poco informato che si terrà domani; soddisfatto di questo primo passo mi permetto comunque rammentare che sarà necessario accelerare il proseguimento futuro perché il tempo passa inesorabilmente, indifferente agli imprevisti."

Il **PRESIDENTE** ringrazia e dà la parola al Sindaco.

Il **SINDACO** precisa che è stato complesso riuscire a riunire tutti i professionisti coinvolti, in particolare lo studio tecnico di riferimento. Sottolinea che non erano i tecnici forestali a seguire direttamente la questione, bensì i redattori dello studio. In assenza di tali figure, proseguire sarebbe stato inutile, poiché senza i necessari dati tecnici non sarebbe stato possibile procedere. Informa inoltre che nella giornata di domani saranno presenti tutti i soggetti interessati, dopo mesi di convocazioni e successive controconvocazioni. Conclude chiarendo che il ritardo nell'affrontare il tema non è stato dovuto a una mancanza di volontà, ma alla difficoltà di avere, al momento opportuno, le persone giuste nel posto giusto.

Il **PRESIDENTE** ringrazia per l'intervento e chiede se vi sono altri interventi. Visto che non ve ne sono, dà nuovamente la parola al Sindaco per un'informazione.

Il **SINDACO** informa che, d'intesa con il Presidente del Consiglio comunale, propone di fissare la prossima seduta del Consiglio comunale per lunedì 15 dicembre 2025, con eventuale prosecuzione martedì 16 dicembre 2025.

Il **PRESIDENTE** alle **ore 22.21** dichiara chiusa la seduta.

PER IL CONSIGLIO COMUNALE DI ARBEDO-CASTIONE

Il presidente:
Roberto Ferrari



Il segretario:
Giuseppe Allegri

